

OGGI CERIMONIA ALL'UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Pollenzo inaugura l'anno accademico

Due corsi di laurea, una triennale l'altra magistrale, cinque master tutti in lingua inglese di cui uno, novità assoluta, «of Applied Gastronomy: Culinary Arts» dedicato proprio alla cucina, e il primo dottorato di ricerca in Ecogastronomia, Formazione e Società. Inaugura oggi pomeriggio a Pollenzo l'anno accademico 2018/19 dell'Università degli studi di Scienze gastronomiche, fondata nel 2004 e conosciuta anche come «Università del Gusto», specialmente negli anni in cui il piccolo ateneo

muoveva i primi passi per diventare, fin da subito, un polo di formazione e ricerca scientifica con un alto profilo di internazionalità in materia gastronomica.

La cerimonia tra le mura dell'Agenzia, a cui prenderanno parte tutti gli studenti, sarà aperta alle 15,30 dalla relazione del rettore Andrea Pieroni, che presenterà i corsi e le novità che riguardano l'offerta formativa, sempre più dinamica e interattiva, oltre a dare indicazioni sul pensiero e lo spirito che gui-

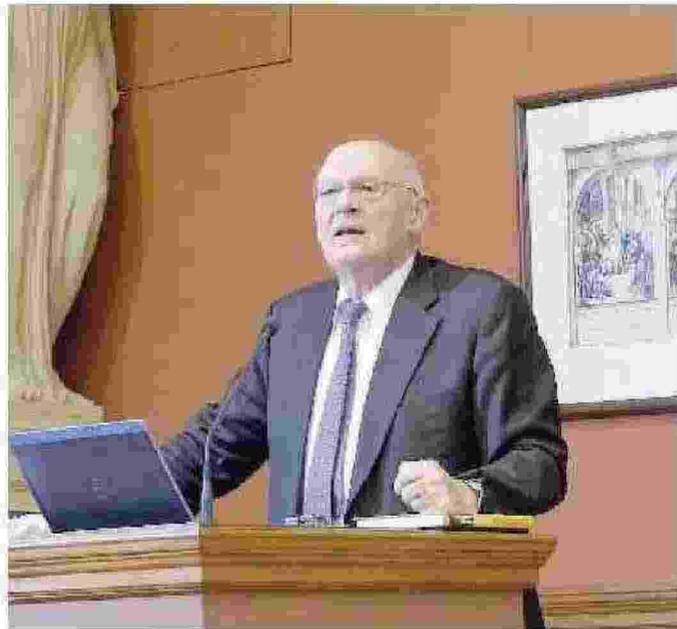
dano la comunità di Pollenzo, in particolare rispetto a temi universali e di attualità come la sostenibilità e l'accessibilità al cibo.

Seguiranno le relazioni dei rappresentanti degli studenti Cecilia Schuppisser e Shalom Simcha Elbert e quella del presidente dell'Università, nonché fondatore di Slow Food, Carlo Petrini. Ospite della giornata, Stefano Zamagni - professore di Economia politica all'Università di Bologna e adjunct professor of International Political Eco-

nomy alla Johns Hopkins University - terrà una lectio magistralis su «Agroecologia, foodtech e sicurezza alimentare: perché il trilemma deve essere sciolto».

Quello che sarà inaugurato oggi è il 15° anno accademico della facoltà di Pollenzo, che in tutto questo tempo è andata sempre più specializzandosi e tra le cui aule sono passati ormai oltre 2700 studenti, di cui 1200 stranieri in rappresentanza di 90 diverse nazionalità nel mondo. CR. B. —

 BY-NC-ND ALIQUANTI DIRITTI RISERVATI



Stefano Zamagni professore di Economia politica

